



Provincia di Latina

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

n. 19 del 19/02/2026

Oggetto: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 (PIAO) ai sensi dell'art. 6 del D. L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

Assunte le competenze di cui all'art. 9 dello Statuto Provinciale, con le forme del comma 6 del medesimo articolo e secondo la procedura digitale propria di questo ente per l'adozione dei decreti presidenziali, ai sensi delle disposizioni di cui al Dlgs 82/2005 e s.m.i., in particolare gli artt. 20 e ss, alle Linee Guida AGID e al proprio vigente Manuale Operativo per la gestione degli atti informatici, con l'assistenza del Segretario Generale, in modalità asincrona,

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Provincia n. 133 del 15/11/2024 con il quale, tra l'altro, è stata approvata la macrostruttura dell'ente, e dato atto che, alla data odierna, risultano in essere i seguenti incarichi, come di seguito specificato:

STRUTTURA	Nominativo	Decreto di nomina
Capo di Gabinetto	Alessandro Cozzolino	DP n.26 del 12/03/2024
Segretario Generale	Ferdinando Guarracino	DP n.24 del 15/03/2022
Avvocatura	Claudia Di Troia	DP n.7 del 10/01/2024
Bilancio	Francesco Carissimo	DP n.6 del 10/01/2024
Affari Generali	Giulia Forte	DP n.64 del 11/09/2024
Edilizia Scolastica e Fabbricati	Pio Tacconi	DP n.8 del 10/01/2024
Viabilità e Trasporti	Marina Chiota	DP n.63 del 11/09/2024
Risorse Umane e Sistemi Informativi	Ciro Ambrosino	DP n.4 del 10/01/2024
Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile	Giovanni Falco	DP n.5 del 10/01/2024

Preso atto che:

-Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

-Provvedimento cardine per dare attuazione alle previsioni normative in materia di PIAO è il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022 “*Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”.

-Con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 è stato approvato il “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*” e con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 30 ottobre 2025 sono state approvate le “*Linee Guida sul Piano Integrato di Attività e di Organizzazione e relativi Manuali Operativi*”, redatte dall’Osservatorio Nazionale per il Lavoro Pubblico e destinate alle PA al fine di fornire indicazioni metodologiche per la redazione del Piano.

-Ai sensi dell’art.1, comma 1, del DPR n. 81/2022, il PIAO integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano di Azioni Positive e il Piano per razionalizzare l’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche.

-Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, e deve essere adottato coerentemente con i documenti di previsione economico-finanziaria e nel rispetto sia dei vincoli finanziari stabiliti dalla legislazione vigente sia delle linee di indirizzo di cui al DM 8 maggio 2018 in ordine alla predisposizione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale (PTFP) e, con riferimento alla sezione Rischi corruttivi e trasparenza, nel rispetto delle indicazioni rese da ANAC nei PNA ai sensi del D.L. n. 80/2021 e della L. 190/2012, e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla scorta delle indicazioni di cui ai Decreti del Ministro per la Pubblica Amministrazione, concernenti la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Rilevato che ai sensi del predetto DPR n. 81/2022:

- per le amministrazioni pubbliche, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti ai seguenti piani: Piano dei fabbisogni del personale, Piano delle azioni concrete, Piano per razionalizzare l’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio, Piano della performance, Piano di prevenzione della corruzione, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano di azioni positive (art. 1, co. 1);

- all’art. 169, comma 3-bis del D.Lgs. n. 267/2000 è soppresso il terzo periodo, sancendo pertanto la separazione tra il Piano Esecutivo di Gestione e la definizione degli obiettivi di performance dell’Amministrazione (art. 1, comma 4);

- per gli Enti Locali, il Piano dettagliato degli obiettivi, di cui all’art. 108, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, e il Piano della performance, di cui all’art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, sono assorbiti nel PIAO (art. 2, comma 1);

Tenuto conto che:

-con decreto del Presidente n. 4 del 14/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 con il quale si provvede ad attribuire ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati;

-il Piano Esecutivo di Gestione si raccorda con il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 (PIAO), che contiene, fra le altre, la sottosezione di programmazione Performance, con il dettaglio degli obiettivi specifici di secondo livello assegnati ai Settori, e la sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni del personale, con il dettaglio delle figure professionali necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale approvato nel DUP.

Rilevato, altresì, che ai sensi del predetto decreto ministeriale n. 132/2022 il presente documento è articolato in 4 sezioni tra loro integrate:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione
3. Organizzazione e capitale umano
4. Monitoraggio

e ciascuna sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

- il PIAO è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione (art. 7, comma 1);

Considerato che:

- la finalità del PIAO è quella di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- all'interno del PIAO sono destinati a confluire diversi strumenti programmatici che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento;
- nel PIAO le strategie, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti al Valore Pubblico e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori;

Dato atto che:

Il Decreto Ministeriale n. 132/2022 e il principio contabile applicato della programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, stabiliscono che il PIAO deve essere coerente e integrato con i documenti di programmazione finanziaria e strategica dell'Amministrazione e, pertanto, costituiscono necessario presupposto ai contenuti del PIAO:

- le Linee Programmatiche del Presidente presentate al Consiglio Provinciale (Deliberazione di Consiglio Provinciale n.5 del 04/02/2022 e aggiornate con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 10 del 23/04/2024);
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n.37 del 16/12/2025;
- il Bilancio di Previsione 2026/2028 adottato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 43 del 29/12/2025;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 adottato con Decreto del Presidente n. 4 del 14/01/2026, con il quale si assegnano ai singoli dirigenti le risorse finanziarie per la realizzazione degli obiettivi generali (*di primo livello*), lasciando al Piao l'assegnazione delle risorse umane e materiali per i singoli obiettivi specifici (*di secondo livello*).

Tenuto conto che:

- la Provincia di Latina, alla data del 31/12/2025 aveva più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, pertanto nella redazione del PIAO 2026/2028, non si è tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 132/2022;

- la proposta del Piano integrato di attività e organizzazione rappresenta il risultato di un processo iterativo e partecipato coinvolgente i Dirigenti dell'Ente, il Segretario Generale, l'organo di Governo e la Struttura di Controllo e Valutazione (con funzioni di supporto e suggerimento ai Dirigenti), assicurando l'integrazione degli obiettivi del Piano con il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio a garanzia della concreta sostenibilità e perseguibilità degli obiettivi e della congruità tra le risorse effettivamente disponibili e le attività da porre in essere per realizzare gli obiettivi ed è stata predisposta nel rispetto del quadro

normativo previsto dall'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 e secondo lo schema definito con D.M. 30 giugno 2022 n. 132;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema definito con D.M. 30 giugno 2022 n. 132, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 della Provincia di Latina, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, comprensivo di tutte le sue componenti programmatiche;

Tenuto conto che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 della Provincia di Latina integra i seguenti Piani:

- il Piano della performance, sottosezione 2.2;
- il Piano per l'Informatica, sottosezione 2.1.1;
- il Piano di Azioni Positive, approvato con verbale prot. 5721 del 03/02/2026, corredato del parere favorevole della Consigliera di Parità sul piano delle Azioni positive, reso ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, sottosezione 2.2.1;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sottosezione 2.3;
- il Piano della Rotazione ordinaria del personale, sottosezione 2.3.6;
- il Piano organizzativo del Lavoro Agile, sottosezione 3.2;
- il Piano dei Fabbisogni di personale, sottosezione 3.3;
- il Piano della Formazione, sottosezione 3.4;

Considerato che:

-il Controllo Strategico (art.147-ter del Tuel) valuta la programmazione confrontando i risultati ottenuti con quelli previsti considerando risorse, tempi, procedure, performance dei dirigenti e soddisfazione degli utenti, ed eventuali scostamenti influenzano la politica dell'Ente che può modificare la programmazione strategica; a tal fine ogni anno, gli obiettivi strategici del DUP vengono verificati tramite la "Rendicontazione dello stato di attuazione dei programmi e dei risultati dell'attività amministrativa".

- il Controllo di Gestione (art. 4 e seguenti del D.Lgs. 150/2009) verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e, in base al monitoraggio infrannuale degli obiettivi specifici di Performance del PIAO, i Responsabili dei Servizi possono apportare interventi correttivi o proporre nuovi obiettivi per l'anno in corso.

Pertanto, considerata la strategicità del monitoraggio infrannuale e della rendicontazione finale dell'azione amministrativa e del relativo rispetto dei tempi, nel PIAO 2026/2028 è stato inserito l'obiettivo di performance individuale dei Responsabili dei Settori "Controllo di gestione e Controllo Strategico. Rispetto dei tempi di monitoraggio"

Preso atto che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/01 è stata effettuata la ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero in relazione alle esigenze funzionali e alle esigenze finanziarie di questo Ente, e non risultano situazioni di soprannumero, né comunque di eccedenze di personale;

Dato atto, inoltre, che:

- l'ente alla data odierna ottempera alla certificazione dei crediti di cui all'art. art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/08, convertito in L. n. 2/09;
- la Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale è stata approvata con il Documento Unico di Programmazione 2026/2028, per il quale è stato acquisito il parere favorevole

dell'Organo di Revisione economico-finanziario ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 (verbale n. 23 assunto al prot. N. 70870 del 01/12/2025);

- si è proceduto alla verifica delle scoperture ai sensi della legge 68/1999 e all'invio del relativo prospetto telematico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la relazione istruttoria del responsabile del procedimento e del Dirigente del Settore Risorse Umane e Sistemi Informativi, prot. n. 7406 dell'11/02/2026 allegata al presente atto, con la quale, si propone di procedere all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 della Provincia di Latina, unitamente ai seguenti allegati:

- Allegato A) Elenco degli obblighi di pubblicazione

Richiamata la normativa vigente:

- il D.Lgs. n. 267/2000 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" (TUEL);
- la L. n. 56/2014 intitolata "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*";
- il D.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il D.lgs. n.150 del 2009 e s.m.i. recante "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni*";
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- il D.L. n. 80/2021 "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" (GU n. 151 del 30/06/2022);
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132 "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*";
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 30 ottobre 2025 "*Linee Guida sul Piano Integrato di Attività e di Organizzazione e relativi Manuali Operativi*";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- la deliberazione dell'ANAC n. 19 del 28/01/2026 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2026, valido per il triennio 2026/2028;
- il D.Lgs. n. 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*" e s.m.i;
- l'art. 21 della Legge n. 183 del 2010 recante "*Semplificazione e razionalizzazione in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche*";
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche*";
- le linee guida del 6 ottobre 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione in accordo con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia "*Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni*";

- la legge n. 81 del 22 maggio 2017 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- il CCNL del comparto funzioni locali 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, ed in particolare il Titolo VI, Capo I recante disposizioni in materia di lavoro agile;
- il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026”, approvato con DPCM del 12/01/2024 e aggiornato per l'anno 2026 con DPCM del 4/09/2025;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23/03/2023 “Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28/11/2023 “Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale”;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14/01/2025 “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”;
- lo Statuto della Provincia di Latina, quale Ente di Area Vasta, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 22/04/2015 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 26/05/2015;
- il Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.P. n. 5 del 27 marzo 2013;
- il Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile (Smart Working) approvato con Decreto del Presidente n. 98 del 20 dicembre 2023;
- il Regolamento di Contabilità armonizzata adottato con deliberazione di C.P. n. 30 del 12/11/2025;
- il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con Decreto del Presidente n. 24 del 01/04/2025.

Acquisiti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Rilevata la propria competenza

DECRETA

- 1. di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente decreto, di cui costituisce anche motivazione;
- 2. di approvare**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 113/2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 della Provincia di Latina, che accluso al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale unitamente ai seguenti allegati:
 - Allegato A) Elenco degli obblighi di pubblicazione;
- 3. di dare atto che:**
 - con decreto del Presidente n. 4 del 14/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 con il quale si è provveduto ad attribuire ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
 - il Piano Esecutivo di Gestione si raccorda con il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 (PIAO), che contiene, fra le altre, la sottosezione di programmazione Performance, con il dettaglio degli obiettivi specifici di secondo livello assegnati ai Settori, e la sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni del personale, con il dettaglio delle figure professionali necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale approvato nel DUP
- 4. di dare atto** che in Provincia di Latina non si rilevano situazioni di soprannumero o comunque di eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs.165/2001;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", nonché di trasmetterlo al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

DECRETA INOLTRE

Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, e dell'art. 9, comma 6 dello statuto provinciale, stante l'urgenza di dare piena operatività.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ferdinando Guarracino

IL PRESIDENTE

Dott. Gerardo Stefanelli

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
Relazione Istruttoria	2026_7406_relazione_istruttoria_PIAO_signed_signed.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	11/02/2026
(B64D56E9CC035391EF8181A39270E6F4C73E1A1240AF0D5D5A30B8AAF95A56DE)			
PIAO 2026/2028	PIAO_2026_2028.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	11/02/2026
(1CAA1D93CF2D272BD98C991964839888873A22122C78BA1EB44A6813B8970632)			

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ferdinando Guarracino

*Documento firmato digitalmente
Art.20 e segg. D.Lgs. 82/2005*

IL PRESIDENTE

Dott. Gerardo Stefanelli

*Documento firmato digitalmente
Art.20 e segg. D.Lgs. 82/2005*